

## MOZIONE 1

Il Congresso nazionale della Cub Trasporti, tenuto a Milano il 10 e 11 febbraio 2023 approva che la Cub Trasporti:

1. avvii vertenze aziendali, territoriali, regionali e nazionali per incrementi salariali che consentano il recupero del potere di acquisto delle retribuzioni e si ridefinisca un automatismo per il recupero dell'inflazione, alla stregua della scala mobile, ponendo la lotta al lavoro povero e ai salari da fame tra i suoi obiettivi primari;
2. rilanci la mobilitazione locale e nazionale per il rinnovo del contratto nazionale dei lavoratori dell'handling aeroportuale;
3. produca iniziative sindacali e legali per cancellare le retribuzioni in contrasto con le previsioni dell'art.36 della Costituzione Italiana;
4. promuova iniziative nazionali e locali contro l'utilizzo di ogni forma di contratti precari;
5. definisca, secondo le previsioni statutarie, la strutturazione di coordinamenti di settore con finalità strettamente consultive, demandando alla Cub Trasporti tutta la definizione delle politiche della stessa O.S.;

Inoltre la Cub Trasporti:

- A) senza mettere in discussione al momento quanto finora scelto in ordine al T.U. sulla Rappresentanza, rinvia il confronto su tale questione subito dopo il congresso della Cub e si impegna a decidere il da farsi in una specifica conferenza di organizzazione, in cui si valuteranno anche gli esiti dell'eventuale sottoscrizione dell'Accordo del 10.1.2014 da parte di altre federazioni aderenti alla Cub e le modalità con cui si andrà alla consultazione dei lavoratori;
- B) favorisce la nascita di una categoria del lavoro sociale capace d'interloquire con tutti i soggetti particolarmente investiti dalla crisi e difficilmente inquadrabili nelle singole categorie, dando sponda e supporto a quei soggetti che incontriamo nelle situazioni quotidiane agli sportelli sindacali, per il reddito di cittadinanza, per gli ammortizzatori sociali, per la temporalità del loro rapporto di lavoro, per l'immigrazione. Tale categoria avrà una rappresentanza all'interno del Coordinamento della Cub con rapporti numerici inferiori rispetto al numero degli iscritti a quelli stabiliti per le categorie del lavoro, come già accade per pensionati e Unione Inquilini;
- C) promuove l'unificazione delle categorie dell'industria e della Sanità con il P.I., fermo restando che tale processo si effettuerà se e solo se approvato dalle suddette federazioni.

Antonio Amoroso

Shirley Barbieri

Fabio Massimo Frati

Mauro Milani

Paolo De Montis

Carla Cosimelli

Fabrizio Frediani